

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che rileva un utile dell'esercizio di euro 825 mila ed un patrimonio netto di euro 7.102 mila, consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente relazione sulla gestione.

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

La Società opera primariamente nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivati da raccolte differenziate allo scopo di produrre materiali omogenei da immettere nel mercato del riciclo.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono avviati al riciclo, principalmente, nell'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI, mentre la frazione relativa al vetro viene inviata alla Società collegata Ecopatè S.r.l., costituita con un primario partner europeo in seguito al tender sviluppato sin dal 2011. La società collegata produce vetro pronto al forno, materia prima seconda finita, il cui mercato di sbocco è rappresentato dalle vetrerie.

La Società effettua inoltre attività di servizi di raccolta e trasporto nel settore delle raccolte differenziate, per le diverse frazioni secche, congiunte e/o separate.

Nel 2013 tali servizi di raccolta e trasporto hanno registrato un significativo incremento rispetto al 2012, per effetto della quasi totale concentrazione da parte del Gruppo Veritas di tutte le attività di trasporto delle frazioni di rifiuti solidi urbani destinate al recupero e dell'ampliamento delle fonti di approvvigionamento.

DOMANDA

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi e della selezione dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani.

In particolare le attività di Veritas S.p.A. per tutta la provincia di Venezia.

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, è relativo ai diversi Consorzi di Filiera del CONAI, e/o indirettamente, tramite la Società collegata Ecopatè S.r.l., all'utilizzatore del materiale riciclato vetro, individuato nelle vetrerie dell'Italia nord-orientale.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ E DELLE VENDITE

Il 2013 evidenzia il trend di contrazione della produzione di rifiuti solidi urbani e/o speciali assimilati, conseguente alla crisi economica generale che ha ridotto i consumi. Contestualmente si è registrato un incremento delle quantità lavorate dalla Società, per effetto dell'aumento delle raccolte differenziate e dell'allargamento delle aree operative della Società nel mercato territoriale di riferimento.

Nell'area di riferimento delle attività della Società tale incremento si stima intorno al 4%-5% rispetto al 2012, anche in conseguenza dell'ampliamento delle diverse metodologie di raccolta differenziata introdotte dal Gruppo Veritas (introduzione di sistemi di raccolta della frazione indifferenziata con cassonetto a calotte).

L'attività di selezione di multimateriale "VPL" (vetro-lattina-plastica) ha presentato una crescita del 2,9% sul 2012, passando da tonnellate 78.150 a 80.370 l'anno.

L'attività di selezione dei materiali leggeri (plastica, lattine, ecc.) ha evidenziato un incremento di circa 55 punti percentuali rispetto al 2012, passando da 11.400 a 17.650 tonnellate, a causa delle diverse condizioni di consegna da parte dei conferitori.

Complessivamente i materiali trattati dall'impianto sono cresciuti di circa 9,6 punti percentuali, passando da circa 89.500 a circa 98.100 tonnellate.

I dati economici, confrontati con quelli corrispondenti relativi all'anno precedente, presentano un valore della produzione incrementato di circa 24 punti percentuali, per l'effetto combinato dell'incremento dei volumi e della varianza nei prezzi di vendita.

Il fatturato dell'anno è stato conseguito interamente nel mercato domestico.

Si evidenzia come la linea di gestione dei servizi rappresenti il 25,5% del fatturato mentre la linea di ricavo da materiali il 63,8%, il restante 10,7% è generato dalla linea smaltimenti e inerti.

L'attività della Società nel 2013 ha visto una diretta gestione dei rapporti commerciali con le vetrerie di tutte le attività relative alla filiera del vetro. Tale strategia ha favorito l'incremento delle acquisizioni di rottame di vetro e delle produzioni di VPF, che hanno raggiunto ca. 115.000 tonnellate (tra consegne e prodotto a magazzino).

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

RISULTATI ECONOMICO-GESTIONALI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/13		31/12/12		VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI
	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.530	100%	27.474	100%	6.056
Risultato operativo	1.479	4,4%	1.329	4,8%	150
Utile (perdita) prima delle imposte	1.321	3,9%	1.183	4,3%	138
Utile (perdita) dell'esercizio	825	2,5%	751	2,7%	74
EBITDA	2.521	7,5%	2.295	8,4%	226

L'EBITDA è rappresentato dalla "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non essendo identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente i seguenti:

L'esercizio 2013 registra un incremento delle vendite di 22 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, per effetto soprattutto dell'aumento delle quantità lavorate e dei prezzi di vendita.

Il risultato netto si conferma positivo (2,5% dei ricavi) ed il dato dell'Ebitda (in valore assoluto) in aumento.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

	2013		2012		Variazioni	
FATTURATO	33.529.922	100%	27.473.605	100%	6.056.317	22,0%
+/-Variaz.prod.in lavorazione, semil. e finit	(8.928)	0,0%	(132.264)	-0,5%	123.336	93,2%
+Prod. Interna di immobilizzazioni	119.682	0,4%	42.299	0,2%	77.383	64,7%
+Altri ricavi e proventi	943.220	2,8%	574.412	2,1%	368.808	64,2%
PRODOTTO D'ESERCIZIO	34.583.896	103,1%	27.958.052	101,8%	6.625.844	23,7%
-Costo acquisti	7.163.737	21,4%	5.340.675	19,4%	1.823.062	34,1%
+/-Variazione materie prime, suss. e consu	(6.577)	0,0%	(9.250)	0,0%	2.673	-28,9%
-Spese per prestazioni di servizi	19.393.180	57,8%	16.172.955	58,9%	3.220.225	19,9%
-Godimento beni di terzi	737.256	2,2%	734.082	2,7%	3.174	0,4%
- Altri oneri	102.937	0,3%	141.080	0,5%	(38.143)	-27,0%
VALORE AGGIUNTO	7.193.363	21,5%	5.578.510	20,3%	1.614.853	28,9%
-Costo del lavoro	4.622.700	13,8%	3.239.400	11,8%	1.383.300	42,7%
'- salari, stipendi	2.518.199	7,5%	2.156.846	7,9%	361.353	16,8%
'- oneri sociali	807.807	2,4%	772.127	2,8%	35.680	4,6%
'-Trattamento di fine rapporto	153.357	0,5%	146.792	0,5%	6.565	4,5%
'-altri costi	1.143.337	3,4%	163.635	0,6%	(979.702)	
- Svalutazione dei crediti	49.414	0,1%	44.291	0,2%	5.123	11,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.521.249	7,5%	2.294.819	8,4%	226.430	9,9%
-Ammortamenti d'esercizio	1.042.514	3,1%	965.716	3,5%	76.798	8,0%
'-ammortamenti immob. Immateriali	469.770	1,4%	449.960	1,6%	19.810	4,4%
'-ammortamenti tecnici	572.744	1,7%	515.756	1,9%	56.988	11,0%
- Accant.to per rischi	-		-		-	
RISULTATO OPERATIVO	1.478.735	4,4%	1.329.103	4,8%	149.632	11,3%
Saldo gestione finanziaria	(157.571)	-0,5%	(224.092)	-0,8%	66.521	-29,7%
+Redditi finanziari	29.004	0,1%	38.382	0,1%	(9.378)	-24,4%
-Oneri finanziari	186.575	0,6%	262.474	1,0%	(75.899)	-28,9%
UTILE (PERDITA) ANTE GEST. STRAORD	1.321.164	3,9%	1.105.011	4,0%	216.153	19,6%
Saldo gestione straordinaria	-		77.691	0,3%	(77.691)	
+ Recupero imposte esercizi precedenti	-		77.693	0,3%	(77.693)	
+/-Altri proventi e oneri	-		(2)	0,0%	2	
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	1.321.164	3,9%	1.182.702	4,3%	138.462	11,7%
- Imposte e tasse d'esercizio	494.139	1,5%	387.418	1,4%	106.721	27,5%
+ Imposte anticipate	1.903	0,0%	44.567	0,2%	(42.664)	-95,7%
UTILE (PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO	825.122	2,5%	750.717	2,7%	74.405	9,9%

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

VOCI SINTETICHE DI STATO PATRIMONIALE	31/12/13	31/12/12
Capitale circolante netto commerciale	1.660	2.772
Capitale investito in immobilizzazioni tecniche nette	6.703	4.393
Crediti finanziari verso controllata	1.730	2.365
Crediti finanziari verso collegata	780	800
Finanziamento soci	3.000	3.780
Indebitamento bancario scadente nell'esercizio	5.472	4.287
Saldi attivi bancari	<u>2</u>	<u>0</u>
Saldo netto a breve	<u>5.474</u>	<u>4.287</u>
Indebitamento netto bancario scadente oltre l'esercizio	860	405
Patrimonio netto	7.102	5.947

Il capitale circolante netto commerciale risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto soprattutto dell'aumento dei debiti verso fornitori, dovuto anche agli importanti investimenti effettuati.

Il finanziamento soci risulta diminuito sostanzialmente per effetto del pagamento di due rate, nel pieno rispetto del piano di ammortamento.

L'indebitamento bancario è aumentato al fine di garantire la copertura finanziaria agli investimenti.

I finanziamenti in essere non sono soggetti al rispetto di parametri finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	31/12/2013		31/12/2012		Variazioni	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	90.000	0,65%	-		90.000	100,00%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	10.971.211	79,32%	7.281.896	64,70%	3.689.315	33,63%
Magazzino	494.326	3,57%	496.678	4,41%	(2.352)	-0,48%
Crediti Commerciali	12.951.822	93,64%	11.363.214	100,97%	1.588.608	12,27%
Debiti Commerciali	(11.786.124)	-85,21%	(9.087.621)	-80,75%	(2.698.503)	22,90%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE	1.660.024	12,00%	2.772.271	24,63%	(1.112.247)	-67,00%
Partecipazioni	1.200.005	8,68%	1.200.005	10,66%	-	0,00%
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	13.831.240	100,00%	11.254.172	100,00%	2.578.586	18,64%
CAPITALE PROPRIO	7.101.992	104,15%	5.946.873	112,05%	1.155.119	16,26%
Disponibilità liquide	(1.924)	-0,01%	(406)	0,00%	1.518	-78,90%
Crediti finanziari	(2.510.000)	-36,81%	(3.165.000)	-59,63%	655.000	-26,10%
Debiti finanziari a M/L termine	3.109.629	45,60%	3.405.211	64,16%	(295.582)	-9,51%
Debiti finanziari a Breve termine	6.221.543	91,24%	5.067.494	95,48%	1.154.049	18,55%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	6.819.248	100,00%	5.307.299	100,00%	1.511.949	22,17%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA LIQUIDITÀ

	31/12/2013		31/12/2012		Variazioni
Partecipazioni	1.200.005	4,67%	1.200.005	5,90%	-
Creditii commerciali	9.840.561	38,28%	8.865.336	43,58%	975.225
Magazzino	494.326	1,92%	496.678	2,44%	(2.352)
Altre voci attive	3.201.261	12,45%	2.497.878	12,28%	703.383
CAPITALE CIRCOLANTE	14.736.153	57,32%	13.059.897	64,20%	1.676.256
Disponibilità liquide	1.924	0,01%	406	0,00%	1.518
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.924	0,01%	406	0,00%	1.518
ATTIVO IMMOBILIZZATO	10.971.211	42,67%	7.281.896	35,80%	3.689.315
CAPITALE INVESTITO	25.709.288	100,00%	20.342.199	100,00%	5.367.089
CAPITALE PROPRIO	7.101.992	27,62%	5.946.873	29,23%	1.155.119
Creditii finanziari	(2.510.000)	-9,76%	(3.165.000)	-15,56%	655.000
TFR e altri fondi e rischi	500.375	1,95%	495.002	2,43%	5.373
Debitii finanziari a M/L termine	3.109.629	12,10%	3.405.211	16,74%	(295.582)
DEBITI A M/L TERMINE	1.100.004	4,28%	735.213	3,61%	364.791
CAPITALI PERMANENTI	8.201.996	31,90%	6.682.086	32,85%	1.519.910
Debitii finanziari correnti	6.221.543	24,20%	5.067.494	24,91%	1.154.049
Debitii commerciali correnti	11.285.749	43,90%	8.592.619	42,24%	2.693.130
DEBIT A BREVE TERMINE	17.507.292	68,10%	13.660.113	67,15%	3.847.179
TOTALE FINANZIAMENTI	25.709.288	100,00%	20.342.199	100,00%	5.367.089

RENDICONTO FINANZIARIO

2013 2012

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale:

Risultato dell'esercizio 825.122 750.717

Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:

Ammortamenti dell'esercizio	1.042.514	965.716
Svalutazione crediti	49.414	44.291
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(119.682)	(42.299)
Indennità di fine rapporto -- accantonamento nell'esercizio	153.357	146.792
Indennità di fine rapporto -- pagamenti nell'esercizio	(147.984)	(145.114)
(Plusvalenze)/minusvalenze da dismissioni imm. materiali e beni patrimoniali	12.436	(10.680)
(Aumento) diminuzione imposte anticipate	1.903	44.567
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi nell'esercizio	0	0
<i>Totale</i>	<u>991.958</u>	<u>1.003.273</u>

Variazioni nelle attività e passività correnti:

(Aumento) diminuzione crediti verso clienti	(1.625.864)	1.233.213
(Aumento) diminuzione crediti verso controllate	1.040.311	0
(Aumento) diminuzione crediti verso collegate	(446.134)	0
(Aumento) diminuzione crediti verso controllanti	7.048	(51.385)
(Aumento) diminuzione crediti tributari	(430.994)	504.832
(Aumento) diminuzione crediti verso altri	(178.880)	(1.687.226)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	2.352	123.014
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(697.503)	1.591.828
Aumento (diminuzione) debiti verso controllate	(382.928)	0
Aumento (diminuzione) debiti verso collegate	2.131.623	0
Aumento (diminuzione) debiti verso controllanti	1.527.944	(2.205)
Aumento (diminuzione) debiti tributari	40.154	13.508
Aumento (diminuzione) debiti previdenziali	17.733	14.677
Aumento (diminuzione) debiti verso altri	40.733	13.267
(Aumento) diminuzione di ratei e risconti attivi	(5.412)	(57.238)
Aumento (diminuzione) di ratei e risconti passivi	15.374	(4.717)
<i>Totale</i>	<u>1.055.557</u>	<u>1.691.568</u>

Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)

2.872.637 3.445.558

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(Incremento) di immobilizzazioni materiali ed immateriali	(4.172.108)	(1.701.788)
Decremento di immobilizzazioni materiali ed immateriali	159.961	623.400
Proventi da dismissioni imm. materiali ed immateriali	(12.436)	10.680
Aumento di capitale nella società partecipata Ecopatè S.r.l.	(600.000)	(400.000)
Rimborso finanziamento attivo da società controllata Ecopiave	635.000	0
Erogazione finanziamento attivo a società collegata Ecopatè	(580.000)	0
Rimborso finanziamento attivo da società collegata Ecopatè	600.000	(800.000)
<i>Totale</i>	<u>(3.969.583)</u>	<u>(2.267.708)</u>

Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)

(3.969.583) (2.267.708)

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Assunzione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine	1.000.000	500.000
(Rimborso) finanziamenti a medio/lungo termine	(501.839)	(432.502)
Aumento (diminuzione) di finanziamenti autoliquidanti	1.140.306	(497.709)
Aumento (diminuzione) finanziamento soci	(780.000)	(750.000)
Aumento capitale sociale oneroso senza sovrapprezzo - quota versata	30.000	0
Aumento capitale sociale oneroso con sovrapprezzo - quota versata	210.000	0
Altri incrementi (decrementi) del patrimonio netto - arrotondamenti	(3)	1
<i>Totale</i>	<u>1.098.464</u>	<u>(1.180.210)</u>

Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria (C)

1.098.464 (1.180.210)

Liquidità generata (assorbita) nell'esercizio	1.518	(2.360)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	406	2.766
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.924	406

RATIOS

31/12/2013 31/12/2012

FAT		33.529.922	27.473.605
Fatturato			
RO		1.478.735	1.329.103
Risultato Operativo			
UAGS		1.321.164	1.105.011
Utile Ante Gestione Straordinaria			
UAI		1.321.164	1.182.702
Utile Ante Imposte			
RN		825.122	750.717
Reddito Netto			
CION		13.831.240	11.254.172
Capitale Investito Operativo Netto			
CP		7.101.992	5.946.873
Capitale Proprio			
<hr/>			
Redditività	ROE	11,62%	12,62%
Cap. Proprio			
<hr/>			
Redditività	$\frac{RO}{FAT}$	4,41%	4,84%
delle vendite			
<hr/>			
Rotazione	$\frac{FAT}{CION}$	2,42	2,44
Cap. Inv. Op. Netto			
<hr/>			
Redditività	$\frac{RO}{CION}$	10,69%	11,81%
Cap. Inv. Op. Netto			
<hr/>			
Leva Finanziaria	$\frac{CION}{CP}$	1,95	1,89
di Stato Patrimoniale			

31/12/2013 31/12/2012

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	<i>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</i>	-€	6.379.218	-€	4.500.023
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO	$\frac{Capitale\ proprio}{Immobilizzazioni}$		0,53		0,57
LEVA PATRIMONIALE	$\frac{Capitale\ proprio}{Totale\ Attivo}$		0,25		0,25
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	$\frac{Totale\ passivo - Capitale\ proprio}{Totale\ Passivo}$		0,75		0,75
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	$\frac{Attivo\ disponibile + Attivo\ realizzabile}{Debiti\ a\ breve\ termine}$		0,81		0,92

LAVORO

La Società applica il CCNL del comparto Chimica - seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 20 marzo 2013, e in vigore fino al 30 giugno 2016.

L'andamento del costo del lavoro dipendente ha registrato un incremento conseguente all'aumento dell'organico.

Per quanto riguarda la manodopera è da sottolineare un importante ricorso al lavoro interinale.

DETTAGLIO DIPENDENTI	31/12/13	31/12/12	Variazione
Impiegati	23,42	19,36	4,06
Operai	51,02	50,10	0,92
Totale	74,44	69,46	4,98
Costo del personale dipendente	3.479.363	3.075.765	403.598
COSTO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	46.741	44.281	2.459
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.529.922	27.473.605	6.056.317
FATTURATO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	450.429	395.531	54.898

		31/12/2013	31/12/2012
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 1	<i>Costo del lavoro</i>		
	<i>Fatturato</i>	14%	12%
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 2	<i>Valore aggiunto</i>	€ 96.633	€ 80.313
	<i>Numero medio dipendenti</i>		

Nel 2013 si è verificato un aumento di due punti percentuali dell'incidenza del costo del lavoro sul fatturato, mentre il valore aggiunto per dipendente risulta aumentato.

L'indicatore di produttività 1 considera il costo del lavoro comprensivo di quello interinale, classificato tra gli altri costi del personale nel conto economico.

ASPETTI FINANZIARI

L'aspetto finanziario di maggior rilievo riguarda l'accensione di un finanziamento chirografario con il Monte dei Paschi di Siena, dell'importo di 1 milione di euro, finalizzato alla parziale copertura degli investimenti programmati. Il rimborso è previsto in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014. Il tasso prevede uno spread di 4,25 punti sull'Euribor a 6 mesi e l'ultima rata ha scadenza il 31 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato due rate, per totali euro 750 mila, del finanziamento soci fruttifero erogato nel 2009.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE (Ex Articolo 2428 Codice Civile)

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, finanziari) di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è integrata nella strategia di sviluppo della Società e rappresenta un elemento essenziale nel continuo processo di evoluzione della stessa. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli *stakeholder* (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti e altri), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio di contesto e di processo.

▪ Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La crisi attuale ha continuato il percorso di deterioramento della situazione finanziaria ed economica internazionale e costituisce sicuramente un forte elemento di rischio, soprattutto nei mercati dei Paesi mediterranei della UE, ivi compreso quello domestico, come dimostrano i differenziali dei Titoli di Stato e l'elevato tasso di disoccupazione nei confronti di Paesi ad economia più solida.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, alcuni costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione e la debolezza della domanda - in Italia, che rappresenta il paese in cui la Società opera. Tale effetto è stato in parte assorbito da un livello dei tassi di interesse di mercato ancora contenuto.

Anche nel corso del 2013 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una compressione particolarmente marcata del credito (credit crunch) con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. La significativa e diffusa problematicità delle condizioni di mercato è stata perciò accentuata da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, nonostante gli interventi della Banca Centrale, sia per i consumatori che per le imprese, che determina una carenza di liquidità incidente sullo sviluppo industriale di molti business, tra i quali quello in cui la Società opera, soprattutto in relazione al processo

degli investimenti. E questo per le condizioni di criticità in cui versano le banche nel loro insieme.

Nonostante questo la Società riesce ad ottenere l'accesso alle fonti finanziarie in relazione essenzialmente alle performance economico-patrimoniali e ad un rating più che soddisfacente.

- **Rischi connessi al tasso di interesse**

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. In particolare, il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a breve termine. Nell'esercizio in esame, avendo mantenuto gli stessi una certa stabilità, non hanno prodotto effetti significativi sull'onerosità del debito.

- **Rischio di commodity**

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle materie prime seconde ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

- **Rischi connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime**

Per la Società, in relazione alla natura stessa del business in cui opera ed ai legami con i fornitori di materie, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime non rappresenta un fattore di rischio.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas S.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

- **Rischio di liquidità**

Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari annuali e mensili, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita; gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costante analisi.

La crisi dei mercati finanziari ha determinato un irrigidimento dei criteri per l'accesso al credito. Come precedentemente indicato, nonostante tali turbolenze, Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha continuato ad avere accesso al mercato del credito bancario in misura sostanzialmente adeguata.

La struttura finanziaria che caratterizza Eco-Ricicli Veritas S.r.l. garantisce un livello di liquidità corretto e coerente, minimizzando il relativo costo opportunità. Continua anche per quest'anno la strategia, in connessione con gli obiettivi del *core* business, definita dal Consiglio di Amministrazione in termini di livello percentuale massimo di *leverage* e di livelli percentuali minimi del rapporto tra indebitamento a medio-lungo termine su indebitamento totale al fine di portare un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

▪ **Rischio di reputazione**

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

Nel corso di questi ultimi anni, dapprima con il completo ricambio della compagine societaria, e poi con la sempre maggiore evidenza della propria collocazione all'interno del gruppo Veritas, la reputazione è andata migliorando e rafforzandosi.

La Società si è comunque sempre mostrata molta attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e si è sempre impegnata in una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti, al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di *training* per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE – RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Dal 2012 la società si è dotata di un sistema di gestione della qualità ISO 14001.

Con questo sistema essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico permanente e continuo sugli aspetti ambientali relativi agli ingressi dei materiali e consolidato specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissioni, puntando a garantire livelli di eccellenza sugli aspetti di trasparenza e tracciabilità della qualità dei prodotti.

Il personale interno, addetto al trattamento, è continuamente impegnato in processi di formazione.

SITUAZIONE PRODUTTIVA E INVESTIMENTI

I principali investimenti del 2013 hanno riguardato lavori di implementazione e qualificazione delle linee di impianti VPL, la completa realizzazione di rinnovate linee per la selezione metalli e sovralli, l'impostazione della nuova linea inerti, la linea vetro che è stata completata nel secondo semestre del 2013.

Inoltre si è proceduto alla completa riorganizzazione della logistica dello stabilimento con la realizzazione di un secondo accesso.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2013 la società non ha sostenuto specifici costi per ricerca e sviluppo, nonostante il miglioramento dei prodotti e dei processi sia considerato un obiettivo assolutamente primario da parte dell'intera struttura.

In particolare si è completata la predisposizione della tracciabilità della qualità di tutta la filiera del vetro.

AZIONI E QUOTE PROPRIE

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

ALTRE NOTIZIE

Il bilancio della Società è sottoposto, a partire dall'esercizio 2010, a revisione legale dei conti da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

Dall'ottobre del 2010 la società è iscritta a Federambiente (Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale) .

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nuova autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata dalla Provincia di Venezia, prevede un incremento significativo delle quantità lavorate e dei codici di rifiuto trattabili. La Società sta portando a termine tutte le azioni finalizzate allo sviluppo dell'attività che tale autorizzazione consente.

Sono in corso lavori di manutenzione straordinaria dei piazzali e di ampliamento del blocco servizi ed uffici, che aumenterà gli spazi operativi.

Questo implica un significativo incremento degli addetti diretti, che già nei primi mesi del 2014 sono passati da ca. 75 a ca. 130 unità.

Si è definita l'impostazione prevista dal Comune di Venezia di realizzazione dell'"ECODISTRETTO", in primis con il perfezionamento degli aspetti patrimoniali relativi alla concessione dell'intera area degli "Ex 43 Ha.", e con la sottoscrizione di un accordo con la Società Cointra, tassello preliminare per la realizzazione della tutta l'architettura dell'"ECODISTRETTO".

Contemporaneamente sono in corso di completamento tutti gli atti per la sottoscrizione di Accordi e Contratti delle specifiche manifestazioni di interesse, bandite dalla Società, per la ricerca di Partner sulle linee di Filiera della Carta, di Plastica e Metalli e dei Corpi Ingombranti.

L'andamento dei primi mesi del 2014 evidenzia il mantenimento di una crescita della produzione.

Si segnala infine che, nei primi mesi del 2014 si sono ottenuti nuovi finanziamenti a medio/lungo termine, destinati al progetto "ECODISTRETTO", per un totale di euro 3 milioni.

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda l'informativa con parti correlate si rimanda alla nota integrativa.

ALTRO

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio e le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in nota integrativa.

SEDI SECONDARIE

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e la relativa relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti.

Vi proponiamo, altresì, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 825.122 per il 5% a Riserva Legale (euro 41.256) e per il restante a riserva straordinaria (euro 783.866).

Malcontenta, 28 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Ferro